



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Distretto socio sanitario di Carbonia

Avviso pubblico

per la selezione di proposte progettuali presentate da Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi per la realizzazione di progetti di Pronto intervento sociale e Centro servizi per il contrasto alla povertà a valere sulle risorse Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021 CUP: G11H21000140001 e Avviso 1/2021 PrIns – iniziativa REACT EU – CUP: G11H21000110006

Premessa

Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, riserva una parte delle risorse finanziarie complessivamente stanziata, agli interventi di Pronto intervento Sociale, qualificando detta tipologia di intervento come LEPS, (Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali), da garantire in ogni Ambito territoriale nei termini descritti nella scheda tecnica riportata nella sezione 3.7.1 del piano medesimo, che definisce i contenuti minimali dei servizi che devono essere assicurati e alle modalità per il loro espletamento.

Coerentemente l'atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 prevede che in ogni Ambito PLUS sia istituito un servizio di Pronto intervento sociale gestito in forma associata.

Pertanto l'Ambito PLUS di Carbonia, con l'obiettivo di migliorare il sistema territoriale di sostegno alle situazioni di emergenza sociale e raggiungere gli standard di servizio richiamati nei suddetti Piani, ha orientato la programmazione complessiva locale inerente l'area di intervento in esame, in una logica di integrazione delle risorse disponibili tenendo conto del bisogno e delle potenzialità del territorio e della comunità, nonché delle peculiarità e della differenziazione socio culturale ed economica che caratterizza l'Ambito territoriale. Si intende in tal modo rispondere da un lato a bisogni di tipo emergenziale che richiedono l'attivazione di differenti tipologie di azioni di pronto intervento. Contestualmente si intende potenziare il sistema di welfare locale passando per il rafforzamento e consolidamento di una rete fra molteplici servizi e realtà solidali accomunate da medesimi obiettivi che garantisca la capillarità delle azioni a livello sovracomunale e una presa in carico integrata in favore dei cittadini che versano in condizione di grave deprivazione.

Questo PLUS ritiene che tale sistema e il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati possa produttivamente realizzarsi attraverso un'azione di co-progettazione che coinvolga gli Enti del Terzo Settore nella costruzione del progetto d'ambito di pronto intervento, integrando e valorizzando conoscenze, esperienze, competenze nella materia in esame e creando sinergie di rete tese alle finalità illustrate.

A questo scopo l'Ambito PLUS di Carbonia ha previsto di impiegare le risorse di cui all'Avviso 1/2021 PrIns - REACT EU e Quota Servizi Fondo Povertà 2021 come di seguito indicato:

- Avviso Prins – € 149.500,00 complessivi per l'avvio degli interventi di cui alla “Scheda Intervento **Centro servizi per il contrasto alla povertà**” allegata al Piano nazionale degli interventi e dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023 (paragrafo 3.7.3), richiamati nella nota esplicativa allegata all'Avviso 1/2021 PrIns;



- Quota servizi Fondo povertà annualità 2021: € 390.620,78 per l'attuazione dei servizi di pronto intervento di cui alla "Scheda LEPS **Pronto Intervento sociale**" allegata al Piano nazionale degli interventi e dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023 (paragrafo 3.7.1);

Art.1 Oggetto e finalità dell'avviso

Il presente Avviso ha per oggetto la presentazione da parte degli Enti del Terzo Settore di proposte progettuali ai fini della co-progettazione per la realizzazione di un sistema locale di pronto intervento sociale che dovrà realizzarsi nei seguenti comuni: Calasetta, Carbonia, Carloforte, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco Tratalias, Villaperuccio.

Destinatari delle azioni di pronto intervento sono famiglie e persone che versano in condizioni di povertà estrema o marginalità nonché, in generale, di grave deprivazione o in situazioni emergenziali che producono bisogni indifferibili, comprese situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona o di grave compromissione della salute socio-relazionale, tali da necessitare di interventi immediati di supporto attraverso gli interventi di seguito indicati:

- A) PRONTO INTERVENTO SOCIALE** - (Centrali operative di pronto intervento): include interventi da attivare in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, che producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, attraverso uno dei seguenti servizi:
- Accoglienza notturna e/o diurna per brevi periodi in attesa dell'attivazione dei servizi: comprende posto letto, (in caso di accoglienza notturna), accesso ai servizi igienici e per l'igiene personale, fornitura pasti;
 - Centrale operativa per la gestione telefonica di situazioni di emergenza;
 - Fornitura di beni di prima necessità.
 - Attivazione di attività di aggancio, ascolto prima lettura del bisogno attraverso unità di strada;
 - Supporto psicologico in situazioni emergenziali.

Accanto alle azioni sopra indicate, al fine di supportare il potenziamento e il rafforzamento delle sinergie di rete indispensabili per la loro attuazione e per favorire il superamento dell'offerta frammentata degli interventi, e allo scopo di proseguire e potenziare l'azione di contrasto alle conseguenze socio-economiche della Pandemia Covid 19, alla luce dell'impatto particolarmente grave che la medesima ha avuto sul territorio, si ritiene essenziale introdurre sul territorio i "Centri servizi di contrasto alla povertà" con specifico riferimento alle funzioni presidio sociale e di accompagnamento volto a facilitare e favorire l'accesso alla rete di servizi anche in ottica di prevenzione e non solo in risposta a situazioni emergenziali conclamate, integrando la propria azione con quella dei servizi sociali e del locale sistema di pronto intervento sociale attraverso le azioni di seguito indicate:

- B) CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ**
- Segretariato/sportello sociale/welfare di accesso ai servizi territoriali;
 - Front office ascolto, filtro e accoglienza;
 - Mediazione culturale;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Distretto socio sanitario di Carbonia

- Consulenza amministrativa e legale.

Art. 2 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ambito PLUS per la realizzazione degli interventi sopra specificati da parte degli ETS sono complessivamente pari a € 540.120,78 nello specifico così ripartiti:

- € 149.500,00 a valere sull'Avviso 1/2021 PrIns – iniziativa REACT EU, destinati all'attuazione degli interventi in capo al “Centro servizi per il contrasto alla povertà” come descritti all'art. 1 del presente avviso;
- € 390.620,78 a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2021, destinati all'attuazione delle azioni di “Pronto intervento sociale” indicate all'art. 1 del presente avviso;

In sede di presentazione della proposta progettuale si dovrà prevedere una quota di cofinanziamento aggiuntivo da parte dei partners. Il co-finanziamento può consistere anche nella valorizzazione di beni, servizi o personale per la copertura finanziaria delle attività descritte nella proposta progettuale. Si sottolinea che il finanziamento del PLUS assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità del/i partner/s progettuale/i per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto alla funzione pubblica sociale. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, regolarmente rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Art. 3 Periodo di realizzazione delle attività

L'accordo di collaborazione scaturente dalla co-progettazione, che sarà stipulato sotto forma di convenzione tra Enti del Terzo Settore che prenderanno parte alla procedura con esito positivo e l'Ente Gestore del PLUS Carbonia, avrà la seguente durata:

- **Azioni di Pronto intervento sociale (interventi di cui all'art. 1 lett. A): 24 mesi** dalla data di stipula della convenzione, fatta salva la possibilità di rinnovo sulla base della valutazione di fattibilità tecnica/economica, gestionale e finanziaria da parte del PLUS.
- **Centro servizi per il contrasto alla povertà, (interventi indicato all'art.1 lett.B), dalla data di stipula della convenzione e il 31 Ottobre 2023** con possibilità di rinnovo in caso di eventuali proroghe della scadenza di utilizzo del relativo stanziamento (PrInS), disposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, o in caso di ulteriori assegnazioni di finanziamenti destinabili ai medesimi interventi, ferma restando la valutazione di fattibilità tecnica, economica e finanziaria da parte del PLUS.



Art. 4 Quadro progettuale ed economico di riferimento

	CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'	PRONTO INTERVENTO SOCIALE
RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI	€ 149.500,00	€ 390.620,78
TIPO DI FINANZIAMENTO	Avviso 1/2021 PrinS - REACT EU	Quota Servizi Fondo povertà 2021
TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI	Dalla stipula della convenzione al 31 Ottobre 2023	24 mesi dalla stipula della convenzione
INTERVENTI REALIZZABILI	Segretariato/sportello sociale/welfare di accesso ai servizi territoriali; Front office ascolto filtro e accoglienza; Mediazione culturale; Consulenza amministrativa e legale.	Accoglienza per brevi periodi in attesa dell'attivazione di servizi; Centrale operativa di pronto intervento per la gestione telefonica di situazioni di emergenza; Fornitura di beni di prima necessità; Attivazione di attività di aggancio, ascolto prima lettura del bisogno attraverso unità di strada; Supporto psicologico in situazioni emergenziali.

Art. 5 Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso gli Enti qualificati come Enti del Terzo Settore in base alla normativa vigente. Ai fini della qualificazione di ETS è requisito essenziale l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS)¹.

Con riguardo alle Organizzazioni di volontariato e alle Associazioni di promozione sociale, poiché lo strumento giuridico per la formalizzazione dell'accordo di collaborazione è individuato nella Convenzione, ai sensi dell'art. 56 co 1 del Codice del terzo Settore, ai fini della stipula della medesima detti Enti devono essere iscritti al suddetto registro da almeno 6 mesi². Per le modalità di computo

¹ Per le imprese sociali il requisito di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese (art. 11 CTS)

² Art 56 co 1 CTS: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato."



dei sei mesi si rimanda ai contenuti della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2904 del 3/03/2023;

Sono ammesse proposte progettuali presentate dagli ETS sia in forma singola o associata. Sono altresì ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo). Questi ultimi dovranno impegnarsi a costituirsi, prima della stipula della convenzione per la realizzazione del progetto, in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando l'attività prevalente di ciascun partner e individuando il soggetto capofila a cui dare il mandato alla sottoscrizione della convenzione, all'incasso dei rimborsi e alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il PLUS.

Gli operatori che costituiranno l'ATS dovranno mantenere la stessa compagine per tutta la durata della convenzione.

È vietata ai partecipanti la presentazione di proposte in più di una ATS. È vietato inoltre al concorrente che partecipa al procedimento in Associazione temporanea di scopo, partecipare anche in forma individuale.

Il soggetto giuridico che intende candidarsi dovrà inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale e di idoneità:**

Possono richiedere di essere ammessi ai tavoli i soggetti che non incorrono e non sono incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., applicabile alla fattispecie in via analogica;
- b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;



- i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36- bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- l) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- m) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Il soggetto giuridico dovrà inoltre essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal D.Lgs. 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente. La copertura assicurativa è elemento essenziale per la stipula della convenzione con il Consorzio, il quale ne sosterrà gli oneri.

- **Requisiti tecnico-professionali:**

- a) coerenza dello statuto e della *Mission* dell'Ente del terzo Settore con gli obiettivi dell'avviso e della co-progettazione;
- b) possedere al proprio interno operatori con esperienza coerentemente con gli interventi descritti nella proposta progettuale presentata in risposta all'avviso.

- **Requisiti soggettivi per essere individuati come partner del progetto e destinatari delle risorse di cui all'art. 2:**

I soggetti dovranno, possedere e attestare per iscritto, **ciascuno per la propria natura giuridica**, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, i seguenti requisiti soggettivi:

- a) Essere qualificato come Ente del Terzo Settore e iscrizione al RUNS da almeno sei mesi;³
- c) essere in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- d) avere sede legale o operativa ricadente nel territorio dell'Ambito PLUS di Carbonia;
- e) non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese inerenti la medesima proposta progettuale presentata in risposta al presente avviso.

³ Per il computo dei sei mesi si veda la nota del MLPS n. 2904 del 3/03/2023. Si rappresenta inoltre che per le imprese sociali il requisito di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese (art. 11 CTS);



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Distretto socio sanitario di Carbonia

- i) essere inserito nel Registro delle Imprese della CCIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti ad obbligo di iscrizione;
- l) di avere in disponibilità una sede operativa situata in uno dei comuni elencati all'art. 1 dell'Avviso, o di impegnarsi a reperirla entro i tempi stabiliti per l'avvio degli interventi;

Tutti i requisiti di cui al presente articolo sono condizione sia per la partecipazione all'Avviso, sia per la sottoscrizione della Convenzione con l'Ente capofila del PLUS Carbonia, e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza della stessa, per tutta la durata dello svolgimento del progetto, pena mancata sottoscrizione della convenzione con l'Ente Capofila o revoca totale o parziale del contributo.

In caso di partecipazione in forma di Associazione temporanea di scopo, tutti i requisiti indicati nel presente articolo, dovranno essere posseduti da ciascuno ente appartenente alla medesima ATS.

Art. 6 Modalità di presentazione delle istanze

L'istanza di partecipazione al presente avviso dovrà essere formalmente presentata entro e non oltre il giorno **11/07/2023** per mezzo PEC all'indirizzo comcarbonia@pec.comcarbonia.org

Nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE E CENTRI SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ".

Ai fini della partecipazione all'avviso gli interessati dovranno presentare:

1. Istanza di partecipazione redatta sulla base del modello allegato all'Avviso (Mod.1) e annessa informativa sul trattamento dati sottoscritta dal/dai dichiaranti.
2. Scheda proposta progettuale e annesso piano economico, elaborata in conformità alle finalità del presente avviso sulla base della modulistica allegato all'avviso (Mod.2). In caso di proposta progettuale presentata in forma associata, la medesima dovrà essere unica e sottoscritta da tutti rappresentanti degli Enti facenti parte o che si costituiranno in Associazione Temporanea di Scopo;
3. Statuto di ciascun ente coinvolto nella proposta progettuale.

Ciascun Ente del Terzo Settore, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle due aree di intervento indicate all'art. 1 dell'Avviso, (A - Pronto intervento sociale e B - Centro servizi per il contrasto alla povertà). Nel caso di presentazione di più proposte sulla stessa area di intervento da parte di uno stesso soggetto, queste verranno tutte considerate inammissibili.

L'istanza e la relativa modulistica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS, o dai legali rappresentanti degli ETS in caso di presentazione dell'istanza in forma associata, e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.



Si ricorda che nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Ciascuna proposta progettuale non potrà superare n. 10 pagine e dovrà essere redatta con carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1.5. I contenuti eccedenti le 10 pagine non saranno oggetto di valutazione da parte dell'apposita commissione.

Nella redazione della domanda dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art 56 del D.lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Art. 7 Cause di esclusione delle istanze

Si elencano di seguito le cause di esclusione dell'istanza di partecipazione:

- a) Domanda pervenuta oltre la scadenza indicata all'art. 6;
- b) Istanza non sottoscritta o sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente o non sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti in caso di partecipazione in forma associata (ATS), o sottoscritta da soggetti diversi da quelli previsti;
- c) Mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65 del D.lgs 82/2005;
- d) Rilascio di false dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000;
- e) Presentazione di più proposte progettuali da parte dei medesimi soggetti in riferimento alla stessa area di intervento fra quelle indicate all'art. 1 del presente Avviso;
- f) Trovarsi in una o più condizioni di cui all'art 80 D.lgs 50/2016.

L'amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti caso di istanza e/o proposta progettuale incompleta e non contenente tutti gli elementi previsti dalla traccia fornita nella modulistica allegata al presente avviso.

Art. 8 Istruttoria procedura di selezione

La presente procedura di selezione si svolgerà in tre fasi distinte:

1. Valutazione e selezione delle proposte progettuali ammesse alla co-progettazione. L'elenco dei soggetti ammessi alla co-progettazione, stilato dalla Commissione di valutazione e confermato dall'atto di approvazione delle risultanze del procedimento, verrà pubblicato nei siti web istituzionali dei sedici Comuni elencati all'art.1;

2. I soggetti selezionati verranno successivamente invitati a partecipare al Tavolo territoriale di co-progettazione, indicando un proprio rappresentante.

Nel corso della co-progettazione sarà possibile apportare variazioni al progetto presentato (sia per la parte tecnica che per la parte economica), al fine di definire un progetto definitivo delle azioni e degli interventi da attuare.

In esito alle procedure di co-progettazione, al verificarsi delle condizioni, sarà possibile individuare una proposta progettuale unitaria in cui confluiranno le varie proposte progettuali presentate dagli ETS o parte di esse. Il Progetto Definitivo sarà recepito come parte integrante della Convenzione tra l'Ambito PLUS e gli ETS.

3. Stipula della convenzione con il soggetto selezionato o i soggetti selezionati.



Art. 9 Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali presentate in risposta al presente avviso saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione Dirigente del Settore IV del Comune di Carbonia, successivamente alla data di scadenza della presentazione della dichiarazione di manifestazione di interesse.

La Commissione avrà a disposizione il punteggio totale di 100 da assegnare secondo le indicazioni riportate nel prospetto sottostante.

La proposta progettuale per poter essere ammessa dovrà raggiungere il punteggio minimo di 40/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

AREE OGGETTO DI VALUTAZIONE	SPECIFICAZIONI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza della proposta progettuale rispetto ai contenuti e alle finalità dell'Avviso e della coprogettazione <i>Punteggio massimo attribuibile: 20 punti</i>	Saranno oggetto di valutazione: tipologia di attività da realizzare e metodologia utilizzata per la sua attuazione, rispondenza della proposta agli obiettivi della coprogettazione, strumenti adottati, tempistiche di realizzazione delle attività, aderenza del progetto alle schede tecniche allegate all'avviso e ai contenuti dell'avviso stesso.	Sufficiente: 8 Discreto: 12 Buono: 16 Ottimo: 20
Capacità della proposta progettuale di rispondere capillarmente al bisogno all'interno del territorio <i>Punteggio massimo attribuibile: 20 punti</i>	Sarà valutata l'estensione del progetto sul territorio considerando il numero di comuni raggiungibili dagli interventi previsti.	Sufficiente: 8 Discreto: 12 Buono: 16 Ottimo: 20
Qualità dei rapporti di rete <i>Punteggio massimo attribuibile: 10 punti</i>	Saranno valutate: le modalità di coinvolgimento dei cittadini dei sedici comuni coinvolti nell'attuazione delle azioni di pronto intervento, gli interventi e il programma delle attività nell'intero territorio distrettuale e i partners coinvolti. Dovrà essere dimostrata l'esistenza di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni o altra documentazione che attestino la	Sufficiente: 4 Discreto: 6 Buono: 8 Ottimo: 10



	rete di collaborazioni con il tessuto sociale.	
Innovatività della proposta progettuale Punteggio massimo attribuibile: 10 punti	Sarà valutata la capacità della proposta progettuale di apportare elementi di innovatività ai processi e nelle dinamiche organizzative, comunicative e di rete già presenti sul territorio.	Sufficiente: 4 Discreto: 6 Buono: 8 Ottimo: 10
Esperienze pregresse negli interventi oggetto della proposta progettuale Punteggio massimo attribuibile: 10 punti	Saranno valutate le pregresse esperienze in relazione ai contenuti e alla loro coerenza con l'attinenza dei medesimi agli interventi oggetto dell'avviso, durata, tipologia di utenza beneficiaria delle azioni, modalità di raggiungimento dell'utenza, nonché l'entità e la tipologia delle risorse con le quali sono state realizzate le azioni.	Sufficiente: 4 Discreto: 6 Buono: 8 Ottimo: 10
Risorse umane e professionali messe a disposizione nell'ambito del progetto Punteggio massimo attribuibile: 10 punti	Si valuterà la corrispondenza e l'adeguatezza delle risorse umane e professionali previste dal progetto, sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi (profilo formativo e professionale/esperienza operativa maturata) in base al ruolo/mansione che ciascuna figura dovrà svolgere all'interno del progetto.	Sufficiente: 4 Discreto: 6 Buono: 8 Ottimo: 10
Coerenza del piano dei costi rispetto ai contenuti della proposta progettuale Punteggio massimo attribuibile: 20 punti	Coerenza del piano dei costi con le attività progettate ed eventuale compartecipazione e messa a disposizione di mezzi e risorse proprie.	Sufficiente: 8 Discreto: 12 Buono: 16 Ottimo: 20

L'Ente gestore si riserva di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti sulla proposta progettuale entro il termine che sarà indicato nella richiesta formale.

Qualora dalla co-progettazione non dovesse scaturire un risultato sostenibile e soddisfacente con riguardo alle finalità della medesima, si riserva di valutare l'indizione di una ulteriore procedura di evidenza pubblica con modalità ritenute più opportune.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Distretto socio sanitario di Carbonia

Art. 10 Tavolo di co-progettazione

Una volta individuate le idee progettuali ammesse alla co-progettazione, esse saranno condivise e discusse nel corso del “Tavolo territoriale di coprogettazione”, che dovrà tener conto dei contributi di tutti i partecipanti. Pertanto a chiunque voglia aderire al seguente avviso, verrà richiesta la capacità di attivare e articolare tavoli/gruppi di lavoro per un confronto aperto e attivo.

Si precisa che l’ammissione dell’idea progettuale non determina il vincolo di realizzazione della medesima nella sua formulazione originaria, ivi compresi i costi e il budget complessivo indicati nell’annesso piano economico. Il contributo effettivo dei partecipanti alla realizzazione degli interventi oggetto della co-progettazione, saranno infatti definiti sulla base degli esiti del Tavolo territoriale di co-progettazione e successivamente formalizzati con la stipula dell’apposita convenzione.

In seguito alla stipula delle convenzioni, sarà attivato il “*Tavolo di co-progettazione permanente*” che si riunirà periodicamente nella fase di attuazione degli interventi, per il monitoraggio dell’andamento delle attività e della spesa, al fine di garantirne l’efficacia e l’efficienza delle azioni previste e la regolarità della rendicontazione al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

In questa fase il Tavolo potrà essere integrato con la partecipazione di ulteriori soggetti con competenze esperienze e conoscenze nelle materie oggetto di intervento, laddove si ritenesse opportuna o necessaria la loro partecipazione in un’ottica di arricchimento della valutazione progettuale in itinere e/o di supporto al buon andamento della collaborazione fra ETS coinvolti e Ambito PLUS.

I soggetti ammessi alla co-progettazione potranno ulteriormente essere coinvolti su specifiche progettualità per ricercare e attuare finanziamenti a sostegno delle attività proposte.

Art. 11 Svolgimento della collaborazione – rendicontazione

La collaborazione fra ETS individuati e Ambito PLUS dovrà avvenire nel rispetto dei contenuti della convenzione. Trattandosi di interventi finanziati a valere su finanziamenti soggetti a precise regole di rendicontazione, la convenzione conterrà altresì l’impegno degli Enti che costituiranno la partnership, a fornire all’Ente gestore del PLUS di Carbonia, la periodica rendicontazione fisica e finanziaria secondo le indicazioni fornite dall’Ufficio di Piano, scaturenti dal rispetto della normativa e dalle indicazioni ministeriali in materia.

Il finanziamento del PLUS assume natura esclusivamente compensativa e non corrispettiva degli oneri legati alla realizzazione delle attività. Pertanto le somme necessarie alla copertura di tali oneri saranno erogate solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co- progettante.

Art. 12 Incontri informativi.

Al fine di illustrare meglio contenuti dell’avviso e della conseguente procedura di co-progettazione, saranno organizzati uno o più incontri informativi. Date, orari e sedi di svolgimento saranno comunicati mediante pubblicazione di appositi avvisi nei siti web istituzionali dei Comuni coinvolti nella realizzazione delle progettualità oggetto della procedura di co-progettazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Distretto socio sanitario di Carbonia

Art. 13 Termine del procedimento e pubblicazioni

Il termine per la conclusione del procedimento relativo all'approvazione delle istanze fissato in giorni 20 (venti) dalla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico. Il termine suddetto potrà essere prorogato di ulteriori giorni 15 (giorni) in funzione dell'elevato numero di domande di partecipazione eventualmente pervenute all'Ente.

Il presente avviso unitamente ai suoi allegati e gli esiti della valutazione delle proposte progettuali, saranno pubblicati sui siti web istituzionali del comuni di cui all'art. 1.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 12 e 13 Regolamento UE n. 679/2016, e del Reg. UE n. 679/2016, ai fini del presente avviso pubblico è titolare del Trattamento il Comune di Carbonia, Piazza Roma 1, 09013 Carbonia. Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei richiedenti saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente avviso. La base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. a), Reg. UE n. 679/2016, ovvero il consenso del richiedente prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente avviso ed inserito nella domanda di partecipazione. Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente avviso. La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al richiedente di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nell'avviso ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente avviso è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei requisiti e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione. I dati raccolti nell'ambito del procedimento di cui al presente avviso potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente; ai soggetti destinatari di eventuali comunicazioni e pubblicità previste dalle leggi in materia, ivi compresi i competenti Servizi della Regione Autonoma della Sardegna. Tutti i soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura. I dati personali dei richiedenti saranno conservati fino a che non saranno più necessari ai fini della presente procedura. I richiedenti potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, e dall'art. 7 D. Lgs. n. 196/2003 che qui di seguito si riepilogano. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE 679/016). La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato. Il Responsabile Protezione Dati (DPO) del Comune di Carbonia, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è NICOLA ZUDDAS S.r.l., email: privacy@comune.it, PEC: privacy@pec.comune.it

Art. 15 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco, Dirigente del Settore IV del Comune di Carbonia.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Distretto socio sanitario di Carbonia

Per ulteriori informazioni sull'avviso è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti: 0781/69488 – fvedda@comune.carbonia.su.it - (Assistente sociale dott.ssa Maria Francesca Vedda)

Art. 16 Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Allegati:

Mod.1 – Domanda di partecipazione

Mod.2 – Scheda proposta progettuale

Scheda Intervento 3.7.1

Scheda Intervento 3.7.3

Schema di convenzione

Il Dirigente del Settore IV
Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco